



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 231 DEL 21/04/2015

Servizio VIA VINCA

OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S.M.E I. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI.
DITTA: G. P. GESTORI PALLETS S.R.L. - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA, VIA CÀ DOLFIN N. 176

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 14/11/14 , prot. n. 79744, da parte della ditta G. P. GESTORI PALLETS S.R.L., con sede legale in via Francesco Petrarca n. 4 in comune di BASSANO DEL GRAPPA (VI), relativa al progetto di un “*Modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata*”, nel sito di via Cà Dolfin n. 176 , in Comune di BASSANO DEL GRAPPA;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata al punto 7. progetti di infrastrutture, lettera z.b) “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*” dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;

Tenuto conto che la verifica per tali impianti di smaltimento risulta tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 10/1999, e sue successive modifiche ed integrazioni, e che con D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 la Giunta regionale ha fornito e confermato gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'impatto ambientale e di coordinamento tra le proprie disposizioni e le normative nazionali emanate successivamente, confermando la suddetta competenza provinciale anche con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 18/11/14;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Commissione Provinciale VIA, nella seduta del giorno 17/04/2015, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria della Commissione VIA conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento non è stato emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013 che è di giorni 80 ID PROC 259), in quanto le procedure per la costituzione della Commissione provinciale VIA con le nomine dei nuovi commissari hanno richiesto più tempo del previsto;

Vista la Legge Regionale n. 10/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale" e s.m.i. e la successiva D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 "Adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale delle disposizioni applicative concernenti le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla Dgr n.1539 del 27 settembre 2011 e sua contestuale revoca";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Visto il Decreto Presidenziale n. 33 del 17/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;

Visto il Decreto presidenziale n. 6 del 19/01/2015 con cui è stato approvato il P.E.G. Provvisorio 2015 con assegnazione delle risorse finanziarie nei limiti previsti dall'art. 163 c. 2 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. che il progetto della ditta G. P. GESTORI PALLETS S.R.L., con sede legale in via Francesco Petrarca n. 4, nel comune di BASSANO DEL GRAPPA, relativo alla "*Modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata*" situato in comune di BASSANO DEL GRAPPA, via Cà Dolfìn n. 176, **è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 10/99 e s.m.i. con

le prescrizioni riportate nel parere allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
3. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta G. P. GESTORI PALLETS S.R.L., ai Comuni di BASSANO DEL GRAPPA e ROSA', all'Ulss 3, all'ARPAV ed al Settore Ambiente della Provincia;

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 21/04/2015

**Sottoscritta dal Dirigente
(FERRETTI MARIA PIA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

G.P. GESTORI PALLETS S.R.L.

PARERE N. 04/2015

Oggetto: Domanda di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06.

Progetto di modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata.

Localizzazione - Comune di Bassano del Grappa.

PROPONENTE:	G.P. Gestori Pallets srl
SEDE LEGALE:	Via Petrarca, 4 – Fontaniva (PD)
SEDE INTERVENTO:	Via Cà Dolfin, 176 – Bassano del Grappa (VI)
TIPOLOGIA ATTIVITÀ:	Impianto di recupero rifiuti
MOTIVAZIONE V.I.A:	Modifica sostanziale di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali del settore dei pallets in legno. (Punto 7 – Lettera z.b) - Allegato IV - Parte II - D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.)
COMUNI INTERESSATI:	Bassano del Grappa.
DATA DOMANDA:	14 novembre 2014
DATA PUBBLICAZIONE:	18 novembre 2014
DATA INTEGRAZIONI:	19 febbraio 2015

DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

- Studio Preliminare Ambientale;
- Screening di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Valutazione di Impatto Acustico;
- Tavola 01 – Lay-out stabilimento;
- Tavola 02 – Planimetria aree esterne;
- Tavola 03 – Lay-ou sottoservizi;
- Tavola 04 – Prospetti.

PREMESSE

La società G.P. Gestori Pallets s.r.l., con sede legale in Via F. Petrarca, 4 in Comune di Fontaniva (PD) e impianto localizzato in Via Cà Dolfin, 176 in Comune di Bassano del Grappa (VI) è iscritta al n. 1/2008 del Registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi previsti dagli art.214 e 216 del D. Lgs. 152/06 e dal DM 05/02/1998.

In particolare l'attività è svolta per le relative operazioni di recupero R13 / R3 del rifiuti avente codice CER 150103, per una quantità massima di messa in riserva pari a 10 ed una quantità massima trattata all'impianto pari a 300 tonnellate/anno; la capacità attuale dell'impianto è pari a 8 ton/giorno.

La ditta vuole apporre le seguenti modifiche quantistiche al proprio impianto di recupero rifiuti, alla luce delle mutate condizioni di mercato ed economiche del settore e per affrontare l'aumento della quantità annua dei rifiuti trattabili presso l'impianto, la ditta si avvarrà di un maggiore numero di lavoratori addetti alle operazioni di recupero dei pallets e saranno impiegati per tale attività un maggior numero di giorni lavorativi all'anno, senza pertanto aumentare la propria dotazione impiantistica o infrastrutturale.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

In particolare l'attività manterrà pertanto inalterate le operazioni di recupero e la tipologia di rifiuti trattati, aumentando la quantità massima di messa in riserva pari a 60 ed una quantità massima trattata all'impianto pari a 9000 tonnellate/anno; la capacità attuale dell'impianto è pari a 30 ton/giorno.

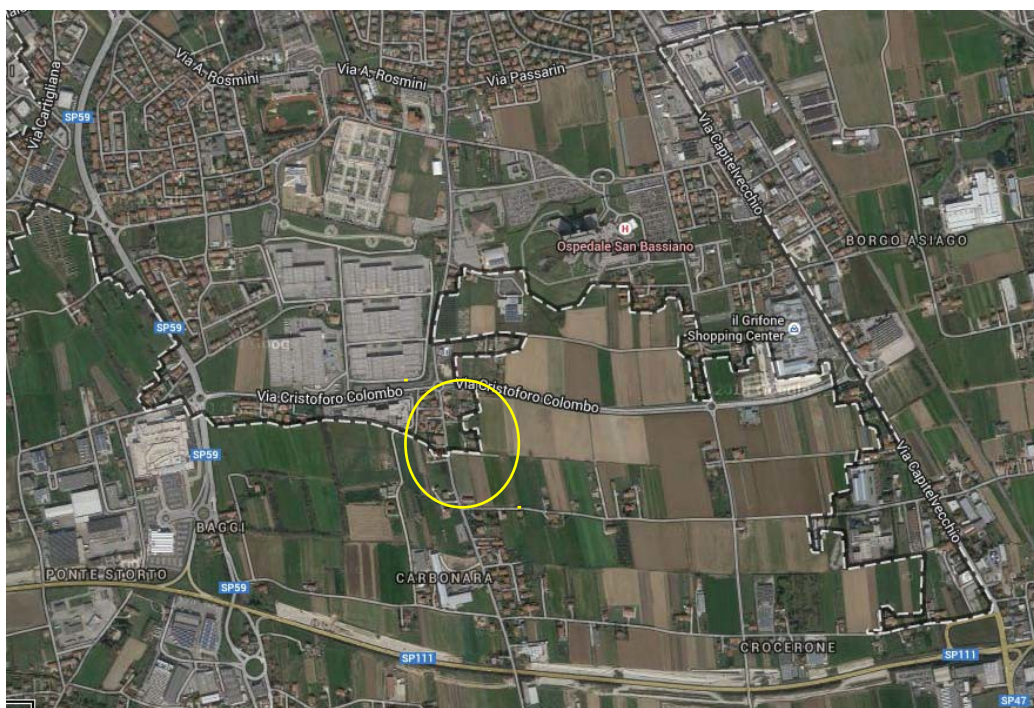
Da un punto di vista organizzativo interno il ciclo produttivo rimane sostanzialmente invariato, mentre saranno apportate modifiche al layout attuale ridisegnando e ampliando le aree di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime secondarie, anche al fine di un miglioramento organizzativo interno delle attività lavorative.

UBICAZIONE

La ditta G.P. Gestori Pallets s.r.l., svolge la sua attività in un sito è ubicato nella zona produttiva, in Via Cà Dolfin, 176 nel comune di Bassano del Grappa, provincia di Vicenza (vedi Figure n. 1 e n. 2).

Si colloca in una zona già urbanizzata con insediamenti produttivi le cui attività si sono già consolidate nel tempo. Il lotto di terreno è censito nel comune di Bassano del Grappa (VI) foglio 14 e mappale n. 598, ad una quota di 107 m s.l.m..

L'accesso carraio all'impianto avviene da via Cà Dolfin e la perimetrazione dell'area è realizzata in parte mediante un muro in calcestruzzo di altezza pari a 2 metri (lato sud) e in parte mediante recinzione metallica con zoccolo in calcestruzzo (lati nord, ovest ed est).





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T);
- Piano degli interventi (P.I.);
- Piano di Classificazione Acustica del Comune di Bassano del Grappa;
- Rete Natura 2000.

L'analisi del Quadro Programmatico aveva portato ad evidenziare una possibile criticità risultante dalla Carta della Trasformabilità del PAT del Comune di Bassano del Grappa, dove si mette in evidenza che l'area oggetto di indagine è classificata come " area di urbanizzazione consolidata" ed "i processi di trasformazione possono comprendere anche azioni di potenziamento e/o integrazione delle attrezzature, delle infrastrutture generali, dei servizi".

In riferimento al fatto che l'impianto è attualmente esistente, funzionante e regolarmente autorizzato dalla Provincia di Vicenza con provvedimento del 2008 e poi rinnovato nel 2013, considerato che l'intervento in progetto non prevede nuove costruzioni né modifiche degli edifici esistenti, concretizzandosi unicamente in opere di riorganizzazione degli spazi produttivi interni e dell'aumento della quantità di rifiuti da trattare all'anno (a seguito delle mutate condizioni del mercato), considerando che ad oggi non sono state rilevate particolari segnalazioni di criticità ambientali da parte degli abitanti presenti nell'area, si determina che non si rilevano elementi preclusivi al progetto in relazione a quanto previsto dal P.A.T.

Il Piano degli Interventi, poi, mette in evidenza che la destinazione d'uso dell'area è compatibile con il Piano stesso ed è classificata come Zona Produttiva.

In relazione al presente quadro programmatico, si ritiene sia stata svolta un'adeguata analisi degli strumenti di pianificazione applicabili, individuando correttamente le eventuali/possibili criticità/problematiche.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Dall'esame del quadro programmatico non emergono particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente conseguenti all'intervento in esame.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE IN SINTESI DELL'ATTIVITA'

L'attività di recupero si avvia all'atto dell'arrivo in impianto, dove viene effettuato il controllo visivo dei rifiuti e viene verificato il formulario di trasporto rifiuti, l'idoneità del trasportatore, nonché l'eventuale documentazione accessoria che accompagna il carico (es. certificati d'analisi).

Qualora i rifiuti conferiti da terzi non rispondano alle specifiche richieste o presentino al controllo visivo, frazioni estranee in percentuali molto elevate oppure la presenza di sostanze o componenti pericolose, i rifiuti saranno respinti (in toto o parzialmente) e rinviati al mittente con lo stesso formulario di trasporto, dopo aver contrassegnato sullo stesso il relativo campo riguardante la non accettazione.

Nel caso in cui dalla verifica visiva non sia possibile rilevare l'incongruità del carico ma vi siano sospetti sulla provenienza e composizione dello stesso, la ditta si riserva di effettuare apposite analisi e in caso siano riscontrate caratteristiche qualitative non accettabili o non rispondenti a quanto indicato del formulario di arrivo, i rifiuti saranno rinviati al mittente accompagnati da apposito formulario indicante nel campo annotazioni, la precisazione che trattasi di carico respinto con indicazione delle motivazioni.

Successivamente il materiale viene prelevato dal camion e depositato immediatamente con muletto nella zona 1, dove viene fatta la selezione e la cernita manuale, i bancali da riparare vengono riparati.

All'interno dell'area lavorazione è presente un cassone (codice CER 19 12 07) dove vengono riposti tavole e tappi in legno provenienti dalle riparazioni dei rifiuti; quando il cassone è pieno viene svuotato negli appositi container esterni e coperti con telo impermeabile al fine di evitare il dilavamento dei rifiuti (identificati con codice CER 19 12 07); inoltre dall'attività di recupero vengono prodotti altri rifiuti quali nylon da bancali (CER 19 12 04), carta e cartoni (CER 19 12 01)

Al termine della selezione, cernita/riparazione i bancali vengono temporaneamente stoccati nell'area interna del capannone identificata con il nr. 4 ed al completamento della impilazione e previa verifica di qualità, il materiale viene portato fuori e stoccato nelle apposite aree esterne identificate con la nomenclatura MPS (materia prima secondaria).

Per le operazioni di recupero vengono utilizzate le seguenti macchine ed attrezzature:

- muletto per il trasporto dei pallets;
- schiodatrice delle tavole dei bancali per disfarli e recuperare tavole e tappi;
- pinze, martelli e seghe a mano;
- troncatrice, bisellatrice, timbratrice;

La ditta non raccoglie bancali sporchi e/o trattati ed i trucioli e la segatura che si trovano sul pavimento sono aspirati con apposito aspiratore allo scopo utilizzato.

L'attività dell'impianto potrà essere svolta mediamente in orario diurno, generalmente dalle ore 8:00 alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, in funzione della quantità di materiale in ingresso da trattare; non sono previste lavorazioni in orari notturni.

La messa in riserva dei rifiuti, funzionale all'attività di recupero, verrà realizzata attraverso l'ubicazione dei rifiuti in ingresso all'impianto nell'apposita area.(vedi tavola n. 1 elaborati di progetto).

I bancali da recuperare (rifiuti) vengono accatastati dentro il capannone, in pile autoreggenti o rese tali con film termoretraibile o sacconi, al coperto e di lì vengono prelevati per le operazioni di recupero.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

L'intera area all'interno del capannone è pavimentata in calcestruzzo che impedisce infiltrazioni con il terreno sottostante. Il piazzale esterno è completamente asfaltato.

I materiali prodotti dal ciclo di recupero (materie prime secondarie) saranno posizionati nell'apposita area (tavola n. 1 elaborati di progetto).

Le materie prime secondarie provenienti dalle attività di recupero, che verranno stoccate nell'apposita area, sono prive di sostanze pericolose.

I rifiuti prodotti, essendo le quantità molto limitate, saranno stoccati all'interno di appositi cassoni (vedi tavola 1 elaborati di progetto). I cassoni depositati all'esterno del capannone sono dotati di teli impermeabili al fine di evitare il dilavamento dei rifiuti da parte delle acque meteoriche; detti materiali verranno successivamente avviati ad impianti di recupero rifiuti regolarmente autorizzati.

Il quadro progettuale risulta esaustivo e non sembrano emergere particolari criticità che evidenzino la presenza di impatti negativi e significativi sull'ambiente.

VALUTAZIONE

Dall'esame degli elementi progettuali non emergono particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente conseguenti all'intervento in esame.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ATMOSFERA E DEL CLIMA

All'interno della ditta è presente un sistema di raccolta, convogliamento ed aspirazione delle polveri di legno le quali confluiscono all'interno di appositi big-bags e allontanate periodicamente tramite ditte autorizzate. L'impianto di aspirazione presente è di tipo trasportabile con gruppo filtrante a maniche e ricircolo dell'aria captata in ambiente di lavoro. Si conferma che la ditta utilizza esclusivamente legni teneri (abete e pino) e risulta autorizzata con il provvedimento Prot. 50061/AMB del 04/07/2013.

Le modifiche richieste non comportano variazioni sostanziali rispetto a quanto già autorizzato.

Per il seguente aspetto non sono pertanto attesi ulteriori impatti negativi o significativi per l'ambiente.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Il piazzale esterno allo stabilimento della ditta G.P. Gestori Pallets s.r.l. presenta una pavimentazione di tipo impermeabile, che esclude completamente la possibilità di contatto tra i rifiuti ed il suolo e sottosuolo.

Per questi motivi si esclude ogni tipo di influenza diretta o indiretta tra i rifiuti o sostanze derivanti dai cicli di recupero ed il suolo e sottosuolo; è inoltre da specificare l'impegno della ditta a controllare il buono stato della pavimentazione con interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli ed assicurare la protezione del suolo e sottosuolo.

Le modifiche richieste non comportano variazioni sostanziali rispetto a quanto già autorizzato; l'impatto sul suolo e sottosuolo risulta non significativo.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; si raccomanda tuttavia di mettere in atto specifiche e periodiche attività di controllo atte a verificare lo stato di tenuta delle pavimentazioni esterne.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

In riferimento alle acque di scarico si precisa che non sono presenti scarichi industriali; le uniche acque scaricate sono quelle meteoriche non di dilavamento di rifiuti (in cassoni coperti da teli impermeabili) e quelle fognarie equiparate agli insediamenti civili.

Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale asfaltato defluiscono nei pozzetti di raccolta "a tenuta" e nella rete scolante (condotte in pvc); i pozzetti e le caditoie sono presenti in numero adeguato, opportunamente disposti, tra loro collegati tramite condotta in PVC; successivamente le acque vengono poi convogliate ad un impianto di trattamento (disoleatore) ed infine ai pozzi perdenti.

I canali principali della rete idrografica presente nella zona di indagine; essi distano oltre 200 m dall'impianto e pertanto lo scarico in acque superficiali risulterebbe troppo oneroso per la ditta e comporterebbe la necessità di attraversare terreni di proprietà altrui.

Le modifiche richieste non comportano variazioni sostanziali rispetto a quanto già autorizzato.

VALUTAZIONE

Si prende atto che l'impatto è dichiarato come non significativo, prescrivendo tuttavia l'adozione di specifiche misure e procedure di gestione dell'emergenze (es. spandimento a seguito di incidente) al fine di evitare possibili contaminazioni dl sottosuolo.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Il comune di Bassano del Grappa è dotato di Piano di classificazione acustica e risulta che l'area oggetto dell'intervento in progetto è situato in zona classificata come "V aree prevalentemente industriali" con limiti di 70 Leq dB(A) per il periodo diurno e di 60 Leq dB(A) per il periodo notturno.

Nel mese di settembre 2014 sono state eseguite le misurazioni dei livelli sonori presenti nell'area (rumore ambientale dovuto all'attività della ditta) con tempi di misura sufficienti a fornire una valutazione rappresentativa dei fenomeni sonori attualmente presenti, in relazione alla tipologia di rumore analizzato.

Per maggiori dettagli si veda la documentazione di impatto acustico allegata alla documentazione trasmessa e realizzata in conformità al documento "Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della legge quadro n. 447/95".

Le conclusioni portano a ritenere che l'impianto di recupero rifiuti rispetta i valori di rumore diurno rientrano nei limiti fissati dal D.P.C.M. 14.11.1997 e dal Piano di Classificazione Acustica Comunale; non sono previste lavorazioni nelle ore notturne.

Le modifiche da apportare all'impianto non comportano l'insorgere di significative nuovi fonti di rumore e pertanto, in base a quanto analizzato durante l'indagine fonometrica, si determina che l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, dal punto di vista dell'analisi acustica sarà in armonia con il contesto ambientale nel quale andrà realizzato.

VALUTAZIONE

Si prende atto che l'impatto è dichiarato come non significativo, prescrivendo tuttavia uno specifico monitoraggio per la misura dell'effettivo impatto post operam ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO-ECOSISTEMICO

L'impianto attualmente è inserito in un'area fortemente caratterizzata dalla presenza di impatto antropico, in quanto è collocato all'interno di un'area produttiva industriale ove sono già presenti stabilimenti; si ritiene che le influenze dell'impianto sull'ecosistema saranno praticamente nulle e sicuramente trascurabili.

Dalla valutazione complessiva dell'habitat della zona adiacente l'area di intervento, dai risultati emersi da una ricerca bibliografica mirata all'individuazione delle specie di fauna e flora protette (nessuna emergenza floristica rilevata nell'immediato intorno dell'impianto), dalla valutazione dell'attività svolta dall'impianto e della sua potenzialità (espressa in termini quantitativi di materiali lavorati e movimentati), è possibile



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

asserire che l'attività di recupero, con le modifiche da apportare, potenzialmente non crea danno all'ecosistema, alla flora ed alla fauna circostanti.

Per quanto riguarda il paesaggio, si rileva come non siano previsti ampliamenti strutturali di fabbricati, non è previsto un aumento della superficie coperta ed installazione di impianti tecnologici che potrebbero alterare il paesaggio; perciò, considerando il contesto urbanistico nella quale attualmente è inserita l'opera possiamo dire che l'impianto ha una visibilità a breve raggio e le modifiche progettuali non andranno ad influenzare sensibilmente il paesaggio circostante.

La trattazione dei suddetti sistemi, in considerazione della tipologia ed entità dell'intervento, evidenzia come non vi siano elementi che portino a ritenere possibili/probabili impatti aggiuntivi significativi sull'ambiente derivanti dall'intervento in progetto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

I problemi viabilistici e relativi problemi di inquinamento da rumore e da gas di scarico sono connessi all'afflusso dei camion in entrata e uscita per il trasporto dei rifiuti e MPS. La viabilità di accesso all'impianto si presenta idonea in quanto l'accesso alla zona produttiva avviene per mezzo di Via Cà Dolfin, che si connette direttamente alla viabilità principale (SS47 Valsugana, SS248 Marosticana); sulla strada Via Cà Dolfin transita anche il traffico veicolare leggero e pesante che interessa le altre attività produttive e commerciali esistenti nella stessa zona.

Nel caso in esame occorre precisare che la movimentazione in entrata dei rifiuti e delle materie prime/secondarie in uscita avverrà per carichi completi; per questo specifico impianto è previsto l'impiego di automezzi che si troveranno ad effettuare trasporti su tratte aventi diversa lunghezza per cui possono gravitare sull'impianto con una frequenza giornaliera molto diversa o con un unico passaggio (uscita al mattino e rientro nel pomeriggio) o con più passaggi.

L'ingresso allo stabilimento in questione è uguale, sia per l'entrata sia per l'uscita; attualmente il flusso di mezzi in entrata a settimana è pari a 1 – 2 mezzi e con le modifiche che si chiedono di apportare all'impianto, in particolare un aumento della quantità annuale dei rifiuti trattati, il flusso futuro dei mezzi è stimato in 4 – 5 mezzi al giorno.

Si ritiene pertanto che, tenendo in considerazioni l'afflusso limitato, poiché la movimentazione in entrata e uscita avviene per carichi completi e generalmente tramite veicoli della ditta, che non è previsto conferimento diretto di rifiuti da parte dei singoli produttori, che la localizzazione dell'impianto è all'interno di una zona produttiva e la tipologia delle arterie stradali interessate, che permettono il transito dei mezzi pesanti, si possa giudicare del tutto trascurabile la capacità di questa attività di incrementare i problemi sulla viabilità e relative problematiche connesse, a seguito delle modifiche richieste; l'impatto sulla viabilità risulta non significativo.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

L'impianto non comporta rischi stimabili per la salute pubblica, né per gli addetti, né tanto meno per la popolazione che vive e lavora nei dintorni dell'impianto di recupero; inoltre, le tecnologie impiantistiche prescelte, di carattere moderno ed innovativo, propongono un ciclo di processo perfettamente rispondente alle norme tecniche vigenti in materia.

In riferimento al fatto che l'impianto è attualmente esistente, funzionante e considerando che ad oggi non sono state rilevate particolari segnalazioni di criticità ambientali da parte degli abitanti presenti nell'area si determina che le modifiche richieste non comportano variazioni sostanziali rispetto a quanto già autorizzato e l'impatto sulla salute pubblica risulta non significativo.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI DA AGENTI FISICI

Considerata la tipologia dell'intervento e le caratteristiche dell'ambiente in cui esso si inserisce, non è stata effettuata la caratterizzazione della qualità ambientale in relazione alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio post-operam finalizzato alla verifica dei dati progettuali proposti, in tema di rispetto dei limiti concernenti l'inquinamento atmosferico ed acustico.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.

1. *L'azienda è impegnata ad acquisire dalle autorità competenti le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività; in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e la gestione/recupero dei rifiuti.*
2. *Contestualmente alla richiesta di autorizzazione in tema di gestione rifiuti, si dovrà presentare una relazione contenente:*
 - *specifiche soluzioni progettuali per l'adozione di interventi/misure mitigative in tema di impatto acustico, in relazione ai ricettori di classe III posti in prossimità dell'impianto, considerato il superamento dei limiti di emissione e il potenziale superamento per i limiti di immissione per i punti di misura 1, 3 e 4 e l'assenza di verifiche puntuali del criterio differenziale;*
 - *l'individuazione di una procedura gestionale per garantire la gestione/trattamento unicamente di pallets non imbrattati in alcun modo, considerato che nella dotazione impiantistica non sono presenti attrezzature per il lavaggio/pulizia;*
 - *l'individuazione di una procedura gestionale per prevenire forme di inquinamento del suolo/sottosuolo, a seguito del possibile dilavamento di acque meteoriche di superfici oggetto di incidenti con produzione di contaminanti per l'ambiente.*
3. *Le acque meteoriche di dilavamento dovranno essere monitorate con frequenza semestrale per almeno un biennio, al fine di verificare l'efficienza di rendimento del sistema di trattamento/depurazione.*
4. *In sede di collaudo dell'impianto dovrà essere effettuata una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori in classe III, presenti in prossimità dell'impianto:*
 - *le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno concordate con Arpav;*
 - *l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico;*
 - *nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, concordati con Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.*
5. *L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.*

Raccomandazione

Si richiede all'azienda di verificare, al fine di valutare ulteriori forme di tutela, la fattibilità di ulteriori forme di affinazione nel trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, ivi comprese la destinazione finale (es.sub-irrigazione).

Vicenza, 17 aprile 2015

F.to Il Segretario

F.to Il Presidente

pag. 9 di 10



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

dott.ssa Silvia Chierchia

Andrea Baldisseri